

La gomma si tinge di giallo

di Gianpaolo Brembati

Che cosa ha spinto due persone, con solide basi di cultura scientifica e che svolgono un'attività molto tecnica, a scrivere un romanzo, un thriller per l'esattezza?

La risposta è facile: la passione. La passione nata dal desiderio di dare sfogo alla fantasia e alla creatività. È stato un lungo percorso a farci diventare scrittori senza una preparazione specifica, ma partendo dalle situazioni, vissute quando eravamo ragazzi, in cui si inventavano parodie, si giravano filmini amatoriali, si inventava un cartone animato per la laurea, si scriveva una commedia musicale per un party originale con gli amici. Anche la nostra passione di lettori ha avuto la sua importanza: tra i nostri autori preferiti possiamo citare Agatha Christie per le tecniche investigative senza aiuti tecnologici, Ken Follett per i flashback storici, Jeffery Deaver per la psicologia dei serial killer, Giorgio Faletti per l'idea di creare qualcosa di nuovo come scrittore esordiente. Naturalmente non ci limitiamo ai thriller, ma leggiamo anche saggi scientifici, saggi storici, libri di avventura e di narrativa italiana, per conoscere i grandi scrittori, per imparare e per capire ciò che dobbiamo inventare di nuovo.

Quali sono i tratti salienti di *Melodia fatale*?

Si tratta di un libro giallo originale, la cui trama si svolge su un terreno interdisciplinare: si spazia infatti dal latino e dalla letteratura alla chimica e alla medicina, dalla storia alla geografia e all'archeologia, dalla filosofia alla musica



Giorgio (a sinistra) e Alberto Ripa, tecnologi della gomma e scrittori.

Alberto e Giorgio Ripa sono due gemelli milanesi, conosciuti nel mondo della gomma rispettivamente come direttore Ricerca e sviluppo e direttore Acquisti del Gruppo Reda, laureati in Chimica (Alberto) e Chimica Industriale (Giorgio) all'Università di Milano nel 1985, curiosamente – ma non troppo – nello stesso giorno e con lo stesso voto. L'11 settembre 2013 è la data ufficiale di pubblicazione del loro primo romanzo, il thriller *Melodia fatale*, con il quale il collaudato affiatamento dei due si trasferisce dal lavoro e dalla famiglia a un ambito letterario. Una testimonianza del fatto che lavorare in un settore complesso e tecnologico come quello della gomma possa diventare ispirazione e spinta per ottenere grosse soddisfazioni anche al di fuori di laboratori o sale mescole

classica, dall'astronomia alla mitologia. E si parla anche di sport, con riferimenti al golf e agli scacchi.

Tutto questo suona molto impegnativo. Non dev'essere stato facile arrivare al risultato finale.

No senz'altro, la stesura del romanzo ha richiesto un metodo rigoroso di studio e di lavoro. Siamo partiti da ampi spazi di ricerca e di osservazioni, che hanno fatto nascere idee che sono state messe insieme, confrontate e sviluppate con autocritica, umiltà e comunque fantasia. C'è voluto poi rigore nell'analisi del progetto, che è stato sorretto da un'attenta ricerca bibliografica. Possiamo dire che la creazione del romanzo è stata un po' come

la sintesi di una complessa molecola organica.

“ La creazione del nostro romanzo è stata un po' come la sintesi di una complessa molecola organica. Per arrivare al traguardo abbiamo messo a frutto attitudini e conoscenze maturate lavorando in Italia e all'estero

Quindi la vostra realizzazione come scrittori ha comunque un aggancio con la vostra attività lavorativa?

Senza dubbio, perché è in fondo il frutto dell'attitudine, maturata nelle nostre precedenti esperienze lavorative, all'estero e in Italia e in settori diversi, a scrivere rapporti tecnici, articoli scientifici e brevetti, nei quali la logica ferrea, la precisione e la chiarezza di esposizione sono i requisiti fondamentali.

” **Come sta andando il libro sul mercato?**

Bene, se consideriamo che siamo esordienti e che la casa editrice (Leone Editore) è nata solo nel 2009: vogliamo crescere con lei. Il libro è acquistabile o ordinabile nelle principali librerie e comunque sempre disponibile on line sul sito dell'editore, di IBS, di Amazon. Sarà presto tradotto in spagnolo per affacciarsi sui mercati di Spagna, Messico, Cile e Argentina. Ci siamo appassionati a questa nuova attività, di cui il divertimento è una componente essenziale. Tant'è vero che è già pronto un seguito, che dovrebbe vedere la luce il prossimo autunno, con la stessa squadra investigativa e con nuovi personaggi.

Per concludere parliamo un po' di lavoro: potete illustrarci l'odierna attività del Gruppo Reda per quanto riguarda eventuali innovazioni tecnologiche?

La nostra filosofia è sempre stata quella di riservare massima attenzione alle innovazioni tecnologiche (materiali o processi). A gennaio 2012 Giorgio scopre la società Directa Plus di Lomazzo, primo produttore italiano ed europeo di grafene, in grado di garantire importanti volumi di questo nanomateriale. A luglio 2012 Alberto, in compagnia del dottor Lo Cicero, uno degli amministratori delegati del Gruppo Reda, è ricevuto dall'ingegner Cesaro, presidente e ceo di Directa Plus, e presenta alcune idee di applicazioni del grafene in elastomeri vulcanizzati. Con nostra soddisfazione, a settembre 2012 il Gruppo



IL LIBRO, LA TRAMA

Melodia fatale (Leone Editore, 480 pp, 14 euro) è un thriller interdisciplinare, nel quale si combinano nozioni umanistiche con competenze scientifiche. Per arrivare alla soluzione dell'enigma necessario conoscere il preciso significato delle parole in ogni contesto. È stato così creato il ruolo speciale di "terminologa" nel personaggio di Domitilla, una giovane donna colta e affascinante che si unisce alla squadra investigativa guidata dall'ispettore italo-inglese Tobia Allievi. La sfida lanciata da un atipico serial killer, amante della cultura, è particolarmente ardua: tutto inizia con un cd musicale contenente poche note prese qua e là da una celebre melodia. Si aggiungono, come indizi, i frammenti di una vecchia fotografia, riportanti sul retro alcune lettere dell'alfabeto, e frasi enigmatiche in latino, che preannunciano ogni volta il successivo omicidio. Un quadruplice rompicapo per investigatori e lettori. Partendo da Ginevra si è trascinati verso luoghi spettacolari e famosi, attraverso frequenti colpi di scena, fino al sorprendente finale. È un romanzo che potrà incuriosire anche i non amanti del genere, se non altro perché fa riaffiorare i ricordi dei propri studi, con salti continui da una materia all'altra. Info su www.leoneeditore.it.



La striscia Led che impiega il nuovo silicone contenente grafene, sviluppato dal Gruppo Reda anche con il contributo dei gemelli Ripa. A sinistra, i gemelli premiati per il loro romanzo in occasione del Premio Letterario Internazionale Città di Cattolica.

Reda è scelto (sigliamo un Nda) per testare il grafene in mescole per articoli tecnici. Durante il convegno *An Enabling Material for a Smart Future*, svoltosi a Milano il 12 dicembre 2012, Alberto presenta un prodotto finito contenente grafene: una striscia di Led ricoperta con un nuovo silicone prodotto da Momentive Performance Materials, reticolabile con raggi

UV a temperatura ambiente. L'articolo ingloba una striscia di un nuovo silicone termo-dissipante contenente grafene, sviluppato dal laboratorio Reda.

Il nuovo articolo, coperto da brevetto europeo, rientra nella gamma di prodotti di Luxall Srl (www.luxall.it), una società creata dal gruppo Reda insieme a un partner nel settore illuminotecnico: è una guarnizione flessibile che incorpora un elemento luminoso. La termo-dissipazione consente di abbassare la temperatura in prossimità dei Led e di aumentare la vita media di queste sorgenti luminose, specie quelle a medio-alta potenza.

Dopo la racchetta da tennis Head, ampiamente pubblicizzata e già usata da alcuni campioni come Novak Djokovic, l'articolo Luxall può quindi considerarsi il secondo prodotto industriale al mondo contenente il grafene. Negli ultimi mesi sono continuate le prove di laboratorio verso lo sviluppo di nuovi materiali, non necessariamente a base di siliceni e non solo per la proprietà di termo-dissipazione. A breve contiamo di porre sul mercato alcune di queste novità. ■